

Past. Mike D'Anna

Bologna, 02/10/2016

AMA, NON GIUDICARE!

La vita di ogni credente deve essere basata su una sola frase: “Riconosceranno che siete miei discepoli se vi amate gli uni con gli altri”. Più una persona si avvicina a Dio più ama, più perdona, più ha misericordia. Questo non è un dono che Dio ci ha fatto ma è un frutto di trasformazione che cresce dentro di noi quando ci avviciniamo a Dio; più ci avviciniamo a Dio e più il nostro comportamento sarà come il Suo. Gesù ci ha detto di amare e di non giudicare; tu non giudichi chi ami ma lo giustifichi e così dobbiamo essere gli uni verso gli altri. Amare per non giudicare. **MATTEO 5:20-26** **20**Poiché io vi dico che, se la vostra giustizia non supera quella degli scribi e dei farisei, non entrerete affatto nel regno dei cieli. **21**«Voi avete udito che fu detto agli antichi: “*Non uccidere*; chiunque avrà ucciso sarà sottoposto al tribunale”; **22**ma io vi dico: chiunque si adira contro suo fratello sarà sottoposto al tribunale; e chi avrà detto a suo fratello: “*Raca*” sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli avrà detto: “*Pazzo!*” sarà sottoposto alla geenna del fuoco. **23**Se dunque tu stai per offrire la tua offerta sull’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualcosa contro di te, **24**lascia lì la tua offerta davanti all’altare e va’ prima a riconciliarti con tuo fratello; poi vieni a offrire la tua offerta. **25**Fa’ presto amichevole accordo con il tuo avversario mentre sei ancora per via con lui, affinché il tuo avversario non ti consegni in mano al giudice e il giudice in mano alle guardie, e tu non venga messo in prigione. **26**Io ti dico in verità che di là non uscirai, finché tu non abbia pagato l’ultimo centesimo. Scribi e farisei sedevano e giudicavano senza mai guardare a se stessi. A volte diciamo parole brutte contro i nostri fratelli, la parola al verso 22 dice che chi fa ciò sarà sottoposto al fuoco in quanto va contro al comandamento di amarci gli uni con gli altri. Noi con Dio dobbiamo avere due tipi di rapporto: relazione e comunione. Se non c’è relazione, non può esserci comunione. Se accetti Gesù hai relazione, poi arriva la comunione. Quando pecciamo non viene interrotta la relazione con Dio ma la comunione. Quando non c’è amore gli uni con gli altri, non c’è amore per Dio, perchè se ami Dio, ami il tuo prossimo. Dobbiamo prendere con serietà l’amore che Dio ha sparso nei nostri cuori.

Motivi per cui la Bibbia dice di non giudicare:

- 1. Non giudicate affinché non siate giudicati; LUCA 6:37** **37**Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato. **38**Date e vi sarà dato; vi sarà versata in seno una buona

misura, pigiata, scossa, traboccante; perché con la misura con cui misurate, sarà rimisurato a voi».

2. **Per non agire da legislatori**; **GIACOMO 4:11-12** 11Non parlate gli uni degli altri, fratelli. Chi dice male del fratello, o chi giudica il fratello, parla male della legge e giudica la legge. Ora, se tu giudichi la legge, non sei uno che la mette in pratica, ma un giudice. 12Uno soltanto è legislatore e giudice, colui che può salvare e perdere; ma tu chi sei, che giudichi il tuo prossimo? Agendo da legislatori giudichiamo la legge che Dio ci ha dato, noi siamo chiamati ad essere esecutori e non giudici.

Ci sono momenti in cui non dobbiamo giudicare:

1. **Quando non si conoscono tutti i fatti**;
2. **Perché non siamo perfetti**: gli stessi errori che fanno gli altri prima o poi potremmo farli anche noi. Dobbiamo usare misericordia verso gli altri e non giudizio perché con la stessa misura con cui misuriamo sarà rimisurato a noi. Dio ama le persone che tu odi, Dio ama il peccatore e odia il peccato. Gesù non è morto per giustificare il peccato ma per giustificare il peccatore. **1 GIOVANNI 1:8-10** 8Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. 9Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. 10Se diciamo di non aver peccato, lo facciamo bugiardo, e la sua parola non è in noi. La giustificazione porta le persone ad aprirsi mentre la condanna porta le persone a chiudersi;
3. **Perché non conosciamo il cuore delle persone**: quello che tu sei e quello che tu fai sono due cose diverse. Noi giudichiamo l'esteriore ma Dio guarda al cuore;
4. **Perché quando giudichiamo ci mettiamo al posto di Dio**;
5. **Perché un giorno appariremo davanti al giudizio di Dio**: confessa i tuoi peccati e Dio li dimenticherà. Ci sono due modi per eliminare il peccato: essere dispiaciuti perché lo abbiamo commesso e perché ha ferito il cuore di Dio. Quindi, dobbiamo confessare e chiedere perdono sia a Dio sia a qualcuno che abbiamo offeso.

Uno dei motivi per cui giudichiamo è per distruggere l'immagine di quella persona: ciò avviene per innalzare noi stessi a discapito degli altri. Questa tendenza è in ogni persona, a livello carnale e non spirituale. Noi cristiani dobbiamo incoraggiarci e aiutarci gli uni con gli altri. **MATTEO 7:3** 3Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, mentre non scorgi la trave che è nell'occhio tuo?

Questo è orgoglio, dobbiamo stare attenti a noi stessi perchè tutti quanti siamo umani. **GALATI 6:1** **1Fratelli, se uno viene sorpreso in colpa, voi, che siete spirituali, rialzate lo con spirito di mansuetudine. Bada bene a te stesso, che anche tu non sia tentato.**

GIOVANNI 7:24 **24Non giudicate secondo l'apparenza, ma giudicate secondo giustizia».** Secondo giustizia vuol dire che abbiamo a nostra disposizione tutti i fatti, delle prove conclusive per poter parlare. Per esempio la convivenza è peccato, anche l'omosessualità, l'aborto, l'omicidio, il furto, oppure stare con quelli che non si comportano bene. **1 CORINZI 5:11** **11ma quel che vi ho scritto è di non mischiarvi con chi, chiamandosi fratello, sia un fornicatore, un avaro, un idolatra, un oltraggiatore, un ubriaccone, un ladro; con quelli non dovete neppure mangiare.** L'apostolo Paolo diceva questo perchè le persone che fanno tali cose non possono vivere così e farsi chiamare fratelli. Chi ha conosciuto Cristo è una nuova creatura, le cose vecchie sono passate e tutto è diventato nuovo. Ci deve essere differenza tra quelli che servono Dio e quelli che non lo servono.